

ARTE SACRA. AL VIA UN PROGETTO CON ESPOSIZIONI IN CINQUE DIOCESI

Anche una casula del Papa Santo alla mostra di paramenti liturgici

MAURO FACCILO
ALESSANDRIA

Oggetti sacri ma anche d'arte. Come ad esempio, una casula di San Giovanni Paolo II realizzata su disegno di monsignor Marini e donata dallo stesso pontefice alla parrocchia di Pecetto di Valenza attraverso il gemmologo Luciano Orsini. Paramenti liturgici, quindi, inoltre testi e oggetti non solo della Chiesa cattolica ma anche di quella cristiano ortodossa e della tradizione ebraica. Sono l'oggetto di una serie di mostre promosse dalle diocesi di Alessandria, Asti, Ca-

A confronto oggetti sacri della Chiesa cattolica, di quella ortodossa e degli ebrei



Reliquia
Ad Alessandria, in S. Giovanni Evangelista, sarà esposta anche una casula appartenuta a Giovanni Paolo II e donata dal pontefice alla parrocchia di Pecetto attraverso il gemmologo Luciano Orsini
ALBINO NERI

sale, Acqui e Tortona nell'ambito dell'iniziativa «Conoscere per trasmettere. Tre tradizioni a confronto», che a sua volta rientra nel più ampio progetto piemontese «Città e cattedrali». La presentazione è avvenuta ieri con la partecipazione dello stesso Orsini, del coordinatore Roberto Canu e da referenti delle singole diocesi.

Le mostre saranno aperte al pubblico fino al 30 novembre, al sabato e dalla domenica dalle 15 alle 18 e saranno precedute da incontri formativi (info: www.cittacattedrali.it). Ad Alessandria l'avvio sarà il 3 ottobre nella chiesa di San Giovanni Evangelista; ad Asti, il 4 ottobre, al Museo diocesano (via Natta 1); a Casale, il 10 ottobre, nella Biblioteca del Se-

minario; ad Acqui, l'11 ottobre, nella chiesa di Sant'Antonio; a Tortona, il 18 ottobre, al Museo diocesano (verrà inaugurato il 9 con un nuovo allestimento), in via Seminario 7.

Ad Alessandria il tema sarà le differenze e le somiglianze fra liturgia cattolica e quella ebraica; ad Asti l'attenzione sarà sulla proclamazione della Parola di Dio; a Casale saran-

no esposti paramenti e oggetti sacri delle tre religioni; ad Acqui ci sarà un percorso sulle diversità della funzione e della simbologia liturgica; a Tortona sarà visitabile anche l'ex basilica Santa Maria di Loreto (il 18, 25 ottobre e il 1 novembre) diventata oggi luogo di culto della Chiesa ortodossa romana con l'intitolazione a San Teodoro lo Studita.

